

ORIGINALE



ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento pianificazione urbanistica

Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n.6 del 27 dicembre 2011

Categoria.....Classe.....Fascicolo.....

Annotazioni.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 690

OGGETTO: Adozione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LRC 16/2004, presentato dalla società CUCIVIT spa, riguardante l'area in via Nazionale Sannitica.

13 SET. 2012

Il giorno....., nella residenza Comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si da atto che sono presenti i seguenti n. 8 Amministratori in carica

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

Assente

Sergio D'ANGELO

Assente

Luigi DE FALCO

Assente

Antonella DI NOCERA

P

Anna DONATI

P

Marco ESPOSITO

P

Alberto LUCARELLI

ENRICO PANINI

Giuseppe NARDUCCI

Annamaria PALMIERI

SALVATORE PALMA

Riccardo REALPONZO

Giuseppina TOMMASIELLI

Bernardino TUCCILLO

P
P
Assente
P
P
Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Roberto Virtuoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

SECRETARIO

La Giunta su relazione e proposta dell'assessore arch. Luigi De falco

2

Premesso

che il comune di Napoli è dotato di Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) di seguito denominata Variante;

che, in data 23 marzo 2009 la società CUCIVIT spa proprietaria dei suoli e la società IMMOBILIARE NEAPOLIS spa in qualità di promittente acquirente, hanno presentato al Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica una proposta preliminare di Piano urbanistico attuativo (Pua) riguardante un'area occupata da un impianto industriale dismesso in via Nazionale Sannitica, al confine con il comune di Casavatore, assoggettata dalla Variante alla disciplina della zona B, sottozona Bb - Espansione recente;

che la proposta preliminare prevedeva la riconversione dell'area finalizzata alla realizzazione di un insediamento residenziale ed un'attrezzatura pubblica con relativi spazi a verde; lungo il margine sud-occidentale dell'area di intervento, al fine di garantire l'accesso all'attrezzatura, si prevedeva inoltre la realizzazione di una strada pubblica;

che il lotto confina a nord ovest con via Nazionale Sannitica che costituisce il confine con il comune di Casavatore e a sud est è intercluso dal tracciato scoperto, non carrabile e sottoposto al piano stradale, della condotta in pressione dell'acquedotto;

che le verifiche effettuate dai progettisti incaricati dai proponenti presso l'Arin hanno escluso la possibilità di prevedere attraversamenti della condotta mediante strutture a ponte carrabili per consentire l'accesso all'attrezzatura e che pertanto quest'ultima poteva essere servita esclusivamente da via Nazionale Sannitica attraverso una strada pubblica senza uscita;

che in esito all'esame della proposta preliminare il Servizio ha pertanto accertato che la particolare conformazione, ubicazione e dimensioni dell'area di intervento non rendevano conveniente la collocazione all'interno del comparto dell'attrezzatura;

che, con prot. n.1122/A del 02/12/2010 i proponenti hanno presentato la proposta definitiva di piano particolareggiato chiedendo al contempo di conferire alla delibera di approvazione del Pua valore di permesso di costruire ai sensi dell'art. 26, comma 5 della Lr 16/2004 producendo gli elaborati progettuali architettonici degli edifici per l'istruttoria del competente Servizio edilizia privata;

g... 24
ATA P

che le aree oggetto del piano, il cui perimetro interessa una superficie pari a 14.642,40 mq, comprendono aree di proprietà della CUCIVIT spa per complessivi 13.310,00 mq, un'area di 285,00 mq di proprietà della Regione Campania – Acquedotto campano e un tratto di circa 85 m della via nazionale Sannitica di proprietà comunale;

che la sottozona Bb rappresenta uno dei settori urbani in cui la variante individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione urbana, con interventi di trasformazione sia a scala edilizia che a scala urbanistica, anche mediante il completamento delle aree a minore densità con l'incremento della dotazione cittadina di edilizia residenziale;

che la Variante assegna all'iniziativa privata un ruolo rilevante nella promozione di questo processo di riqualificazione, anche all'esterno degli ambiti individuati dalla Variante stessa;

che al fine della suddetta riqualificazione, l'art.33 delle Norme di attuazione della Variante prevede, tra le altre modalità di intervento, la ristrutturazione urbanistica attraverso la elaborazione di un Pua di iniziativa pubblica o privata, finalizzata alla sostituzione di impianti urbani esistenti o al loro completamento urbanistico mediante nuove costruzioni: in entrambi i casi per aree con estensione di almeno 5.000 mq e con indice di fabbricabilità territoriale non superiore a 2 mc/mq, inclusivo dei volumi esistenti;

che il piano risulta rispondente a quanto previsto dal comma 1 lettera c) dell'art.27 della Lr 16/2004 in quanto la società CUCIVIT spa risulta detentrica di oltre il 51% del complessivo valore imponibile dell'area interessata dagli interventi, accertato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, ed è pertanto legittimata alla presentazione di un Pua e, a tale scopo, ha fornito a corredo della proposta copia degli atti di provenienza degli immobili di proprietà;

che il piano proposto prevede la completa demolizione degli edifici esistenti, la realizzazione di un insediamento residenziale di mc 26.595 per circa 315 abitanti e la riconfigurazione della viabilità pubblica di accesso dalla via Nazionale Sannitica;

che la riconfigurazione della viabilità pubblica esistente prospiciente il lotto prevede l'ampliamento della sede stradale, corrispondente ad un tratto di circa 85 metri della via Nazionale Sannitica, per la realizzazione di una rotatoria al fine di agevolare l'accesso al nuovo insediamento. In particolare le opere previste riguardano una superficie complessiva di mq 1.948,40 di cui circa mq 900 di proprietà del proponente che ad ultimazione dei lavori verrà ceduta in proprietà al Comune e la formazione di uno spazio ad uso pubblico che include il porticato posto sul fronte principale degli edifici;

che in merito agli aspetti dimensionali, la cubatura proposta prevede mc 26.595,00 complessivi non superiore alla volumetria ammissibile che scaturisce dall'applicazione dell'indice di fabbricabilità territoriale pari a 2 mc/mq, (ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 33 delle Nta) sulla superficie delle aree di proprietà dei proponenti pari a mq 13.310,00;

che le utilizzazioni compatibili in sottozona Bb – secondo quanto previsto dall'art.33 comma 4 – sono quelle di cui alle lettera a) dell'art.21 delle NtA, tra le quali rientrano quelle previste dal Pua in oggetto;

Considerato

che a fronte del fabbisogno di standard urbanistici di cui all'art. 3 del Dm 1444/68 e della Lr 14/1982, che ammontano complessivamente a 6.300,00 mq, la società proponente ha richiesto di assolvere agli obblighi previsti mediante "monetizzazione" della quota degli standard dovuti, comprensiva sia del valore di acquisizione delle aree sia dal costo di realizzo effettivo delle relative opere;

Ritenuta

condivisibile e accoglibile tale ipotesi, in quanto espressamente ammessa dalla Lr 14/82 - All.1-titolo III-capo III e dalla circolare esplicativa approvata con disposizione del coordinatore n.73/06, che recita "...*Nell'eventualità che la collocazione delle attrezzature dentro il comparto non appaia conveniente e che si concordi circa l'impossibilità di reperire all'esterno del comparto aree idonee a tale scopo è consentita, in alternativa, la monetizzazione sia del valore di acquisizione delle aree dovute - valutate a prezzo di esproprio, come determinato dalla competente agenzia del territorio - sia della realizzazione delle relative opere....*" oltre che per la particolare forma, ubicazione e dimensioni dell'area che rendono non idonee le aree disponibili all'interno del lotto di intervento per la realizzazione di attrezzature, come emerso e accertato nel corso dell'esame della proposta preliminare.

Considerato

che, nel corso dell'istruttoria sono stati acquisiti i seguenti pareri dei servizi interni:

- Servizio Viabilità e traffico;
- Servizio Sicurezza geologica e sottosuolo;
- Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici;
- Servizio Ambiente;
- Unità Organizzativa Autonoma I.V.O. ed Energia;
- Servizio gestione del Verde Pubblico;

- Servizio edilizia privata;

ed inoltre i pareri di:

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL NAPOLI 1 Dipartimento Prevenzione che con nota prot.2151/SISP del 15/03/2011 (PG/2011/262479 del 21/04/2011) ha espresso parere favorevole;

- Comando provinciale dei V F prot.n.0027716 del 15/12/2009 (prot.n. 116/A del 08/02/2010);

- Regione Campania - Settore ciclo integrale delle acque prot. 2011/0060596 del 26/01/2011 (PG/2011/71986 del 04/02/2011).

che sono stati acquisiti i pareri obbligatori di:

- Autorità di bacino nord-occidentale della Campania che con nota prot.n.146 del 26 gennaio 2011 (PG/2011/50777 del 26/01/2011) ha comunicato che ai sensi delle norme di attuazione del PAI approvate con delibera di Comitato Istituzionale n.384 del 29/11/2010 (Burc n.82 del 20/12/2010) l'intervento non rientra tra quelli da sottoporre a parere;

- Settore provinciale Genio civile Napoli - servizio CTR che con nota prot.2011.0263245 del 04/04/2011 (PG/2011/270149 del 27/04/2011) ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.89 del Dpr 380/2001 e dell'art.15 della Legge regionale Campania n. 9 del 1983;

Considerato inoltre

che il comma 5 dell'art.2 del "Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006" (approvato con DPGRC n.17/2009) individua i piani o programmi che non sono di norma assoggettati a Vas e tra questi, al punto c), i Pua di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale;

che il successivo comma 7 dello stesso art.2 prevede inoltre che le amministrazioni procedenti, per tutti i piani e programmi non sottoposti a Vas di cui sopra, valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e la dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano medesimo;

che gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Vas in regione Campania" approvati con delibera regione Campania n.203/2010 stabiliscono che: *"...Le amministrazioni procedenti"...* anche sulla scorta della dichiarazione del soggetto proponente o il tecnico da questi incaricato *"...valuteranno l'esclusione e potranno comunque, ove ritenuto necessario, disporre lo svolgimento della verifica di assoggettabilità nonostante l'ipotesi di esclusione di cui al citato comma 7, art. 2 del Regolamento Vas, motivando adeguatamente la decisione";*

5

SECRETARIO GENERALE

AWA

Ritenuto pertanto

che sussistono, per il piano in questione, le condizioni di esclusione, di cui al citato art. 2 del Regolamento, con particolare riferimento al punto c) del comma 5 che comprende "i Pua di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale".

che, con nota prot.n. 404/A del 04/05/2010, il servizio, ai sensi della suindicata disciplina regionale, ha comunicato la sussistenza delle condizioni di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di VAS ai proponenti che, al riguardo, hanno comunicato con nota prot.n.752/A del 11/08/2010 di condividere le determinazioni dell'ufficio;

Precisato

che per quanto concerne gli impegni, le cessioni e la realizzazione delle opere di urbanizzazione a carico del proponente per l'attuazione del piano si rinvia a quanto stabilito nello schema di convenzione allegato di cui all'ultimo comma dell'art.26 della legge regionale;

che il piano proposto rientra tra i piani urbanistici attuativi previsti dagli artt. 26 e 27 della Lr16/04 ed è conforme a quanto prescritto dalla disciplina urbanistica vigente;

che, come evidenziato nella relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica, allegata al presente provvedimento, la proposta di Pua risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che gli elaborati di piano risultano completi e rispondenti a quanto richiesto dalla normativa regionale in materia di redazione di Pua, dal Disciplinare per il procedimento di valutazione dei Pua di iniziativa privata (approvato con disposizione dirigenziale n.18 del 14/09/2008), per quanto concerne la tipologia di elaborati richiesti, la scala di elaborazione dei grafici ed i loro contenuti;

Ritenuto

che per accogliere la richiesta dei Proponenti di conferire al Pua valore di permesso di costruire abilitante gli interventi in esso previsti, è opportuno prevedere che alla delibera di approvazione sia conferito tale valore, come consentito dall'art.26 comma 5 della Lr 16/2004;

che al suddetto fine, l'istruttoria sugli aspetti edilizi sarà completata dal competente Servizio edilizia privata;

6
IL SEGRETARIO GENERALE

ATA ↓

7

che eventuali successive varianti edilizie saranno valutate e approvate con il procedimento ordinario se conformi alle norme tecniche di attuazione del Pua senza adozione di atti deliberativi;

che con la stessa deliberazione di approvazione del Pua si procederà all'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria previste dal piano la cui realizzazione sarà a carico del proponente;

che successivamente all'adozione l'approvazione del Pua in questione comporta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.12 del DPR n. 327 del 8 Giugno 2001;

Rilevato

che sulla base dei motivi esposti e in considerazione dei pareri degli Enti e dei servizi comunali acquisiti non appaiono elementi ostativi all'adozione del *piano particolareggiato di via Nazionale Sannitica* come configurato nella proposta presentata dalla società CUCIVIT spa e la società IMMOBILIARE NEAPOLIS spa in qualità di promittente acquirente, con le prescrizioni e osservazioni contenute nella relazione istruttoria del servizio;

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 237 pagine, progressivamente numerate.

- 1** Relazione istruttoria elaborata dal Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica e pareri (costituito da n.44 pagine da pag.1 a pag.44);
- 2** Schema di convenzione (costituito da n.18 pagine da pag.45 a pag.62);
- 3** Piano particolareggiato costituito da n. 12 elaborati tecnici (costituito da n.175 pagine da pag.63 a pag.237) come di seguito elencati:
 - A5 - Relazione tecnica circa la consistenza catastale e la provenienza degli immobili
 - A6 - Atti di proprietà
 - U1 - Relazione illustrativa e tecnica del progetto di piano
 - U2 - Relazione di stima
 - U3 - Particellare descrittivo con individuazione delle aree cedute.
 - U4 - Perimetrazione e lottizzazione del pua su mappa catastale, quadro particellare.
 - U5 - Individuazione delle destinazioni funzionali pubbliche e private su base cartografica
 - U11 - Planovolumetrico di progetto e tabella dei parametri edilizi
 - UP3 - Grafici di progetto: planimetria di rilievo quotata, planimetria di progetto quotata, profili stradali di rilievo, profili stradali di progetto
 - UP5 - Grafici di progetto: pianta, sezione stradale tipologica, dettaglio della panchina e

IL SEGRETARIO GENERALE

ANA

dell'area pedonale

- UP10 - Computo metrico estimativo
- Norme tecniche di attuazione

Vista la legge 1150 del 1942 e smi;
 Vista la legge regionale n.16/2004 in particolare gli artt. 26 e 27;
 visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio Del.PGRC n.5 del 4/8/2011;
 Visto il D.Lgs n. 267/2000 e smi;
 Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive.

Il dirigente
 Servizio pianificazione esecutiva insediamenti di formazione storica
 arch. Annamaria d'Aniello

A. d'Aniello
[Signature]

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

1. Adottare il piano particolareggiato di iniziativa privata presentato dalla CUCIVIT spa, proprietaria dei suoli, e da IMMOBILIARE NEAPOLIS spa quale promittente acquirente riguardante l'area sita in via Nazionale Sannitica assoggettata alla disciplina della sottozona Bb di cui all'art.33 delle Nta della Variante generale al PRG, prendendo atto della conformità del Pua alla disciplina urbanistica della Variante vigente come specificato nella relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica e con le prescrizioni e le indicazioni in essa contenute;
2. Dichiarare l'esclusione del presente Pua dalla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS ai sensi dell'art.2, commi 5 e 7 del "Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con DPGRC n.17 del 18.12.2009 in quanto "Pua di riqualificazione urbanistica e/o architettonica" e per le valutazioni descritte in premessa;
3. Prevedere fin da ora di conferire, ai sensi dell'art. 26 comma 5 della Lr 16/2004, alla successiva delibera di approvazione del Pua, valore di permesso di costruire abilitante gli interventi edilizi privati previsti;
4. Prevedere che con la stessa deliberazione di approvazione del piano si procederà all'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione previste nel Pua la cui realizzazione sarà a totale carico del proponente;

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

5. Dare atto che, ai sensi dell'art.12 del DPR n.327 del 8 giugno 2001, la successiva approvazione del Pua in questione comporta dichiarazione di pubblica utilità;
6. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di trasmettere il Pua in argomento alla Provincia, per eventuali osservazioni che dovranno essere rese entro trenta giorni dalla trasmissione del piano come previsto dall'art.10 comma 5 del suddetto regolamento;
7. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di curare la pubblicazione del Pua sul Burc, sul sito web del Comune nonché all'Albo pretorio, ai sensi del comma 3 dell'art.10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n. 5;
8. Incaricare la Segreteria della Giunta comunale e il Dipartimento pianificazione urbanistica di procedere al deposito degli atti che costituiscono il Pua in argomento presso i propri uffici per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Burc.

Il dirigente

*Servizio pianificazione esecutiva degli
insediamenti di formazione storica*

arch. Annamaria d'Aniello

A. Aniello

Visto il Coordinatore

arch. Giovanni Dispoto

G. Dispoto
(GIANNARLO FERULANO)

L'assessore all'urbanistica

arch. Luigi De Falco

L. De Falco

**Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato**

IL SEGRETARIO GENERALE

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 690 del 13.09.2012

10

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Letta la nota prot. n. 0635554 del 06/08/2012 a firma dell'avv. Rosaria Contino, dirigente del Servizio affari generali, supporto giuridico e controlli interni ;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta.

em

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 27 DICEMBRE 2011 AVENTE AD OGGETTO:

Adozione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LRC 16/2004, presentato dalla società CUCIVIT spa, riguardante l'area in via Nazionale Sannitica.

Il dirigente del servizio arch. A. d'Aniello esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi.

Addi. 27/12/2011

Il dirigente
arch. A. d'Aniello

A. d'Aniello
fulcoferro

12

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale, si propone, fra l'altro, di adottare: a) il piano particolareggiato di iniziativa privata presentato dalla CUCIVIT spa e da IMMOBILIARE NEAPOLIS spa, con valore di permesso di costruire, riguardante un'area sita in via Nazionale Sannitica; b) lo schema di convenzione per l'attuazione del piano stesso (recante su ogni pagina la sottoscrizione dei dirigenti del Dipartimento Pianificazione Urbanistica-Servizio Supporto Giuridico e Servizio Pianificazione Esecutiva).

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la locuzione "FAVOREVOLE", a cui segue la specificazione che "dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, tra l'altro, risulta:

- che "il piano particolareggiato adottato prevede la realizzazione di un insediamento residenziale ed un'attrezzatura pubblica con relativi spazi a verde [...] e la realizzazione di una strada pubblica";
- che si è dato luogo, nelle forme prescritte dalla l.r. n. 16/2004, alla procedura di approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA);
- che "nel corso dell'istruttoria sono stati acquisiti i necessari pareri" di servizi interni e/o di organismi esterni, così come i pareri obbligatori;
- che è "condivisibile e accoglibile" l'ipotesi avanzata dalla società proponente di assolvere agli obblighi del fabbisogno urbanistico (di cui all'art. 3 del Dm 1444/68 e alla Lr. 14/1982) mediante "monetizzazione" della quota degli standard dovuti, perchè espressamente ammessa dalla Lr 14/1982-All.1-Titolo III e dalla circolare esplicativa approvata con disposizione del coordinatore n. 73/2006;
- che ai sensi della disciplina regolamentare regionale (di cui al DPGRC n. 17/2009) sussistono le condizioni di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Si richiamano le disposizioni del regolamento regionale 4 agosto 2011 n. 5 che, ai sensi della legge regionale n. 16 del 2004, come modificata dalla legge regionale n. 1 del 2011, disciplina i procedimenti di formazione dei piani urbanistici attuativi.

Si prende atto:

- che il dirigente dell'Ufficio proponente ha attestato che, "[...] la proposta di Pua risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che gli elaborati di piano risultano completi e rispondenti a quanto richiesto dalla normativa regionale in materia di redazione di Pua, dal disciplinare per il procedimento di valutazione dei pua di iniziativa privata (approvato con disposizione dirigenziale n. 18 del 14.09.2008) [...]";
- che il dirigente del Servizio affari generali, supporto giuridico e controlli interni della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio, con nota prot. n. 20 del 02.08.2012, ha integrato il contenuto della proposta dichiarando, in relazione alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, la necessità di dover aggiornare le previsioni

VISTO:
il Sindaco
Luigi de Magistris

SECRETARIO GENERALE

della Convenzione in conformità del novellato art. 16 DPR 380/2001 e che tale aggiornamento "potrà essere disposto nella successiva fase di approvazione del PUA".

13

Sul presupposto che con il provvedimento in esame si procede "all'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria previste dal piano la cui realizzazione sarà a carico del proponente" secondo la disciplina della convenzione allegata all'atto proposto, resta nelle valutazioni dirigenziali verificare la conformità del provvedimento alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica-edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta delle autorità preposte alla loro tutela.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con peculiare riguardo alla compiutezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla idoneità e coerenza delle scelte rispetto alle finalità dell'Amministrazione. In tema di responsabilità dirigenziale, si richiama, in particolare, quanto disposto dall' art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale Dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) Quadriennio normativo 2006-2009: "Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e dall'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 2000".

Compete all'organo deliberante - ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., che dispone circa i fini e i criteri dell'attività amministrativa - ogni ulteriore valutazione e determinazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso

13.9.12

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012. 0635554 06/08/2012 09,58
Mitt.: Affari generali supporto giuridico e contro...

Ass.: Dipartimento Segreteria Generale DPSG4016

Fascicolo : 2011.001.323



**Direzione centrale
Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO**

Servizio affari generali, supporto giuridico e controlli interni

Prot. n° 29 del 02.08.12

Al Coord. del Dipartimento Segreteria Generale

Dott.ssa Cinzia D'Oriano

Oggetto: Proposta di delibera prot.n°6 del 27 dicembre 2011 recante "Adozione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art.26 comma 5 della LRC n. 16/2004, presentato dalla società CUCIVIT spa, riguardante l'area in via Nazionale Sannitica".

In riferimento alla proposta di delibera di cui all'oggetto si osserva che lo schema di Convenzione ad essa allegato, con particolare riferimento alle previsioni di cui gli artt. 2, 11 e 12 aventi ad oggetto la disciplina della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria sotto soglia, dovà essere aggiornato in conformità al novellato art.16 DPR 380/2001 che al comma 2 bis espressamente prevede: "Nell'ambito degli strumenti attuative degli atti equivalenti comunque denominati nonchè degli interventi in diretta attuazione dello strumento urbanistico generale, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 28, comma 1, lett.c), del D.lgs 12.04.2006 n.163, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, e a carico del titolare del permesso costruire e non trova applicazione il D.lgs 12.04.2006 n.163."

Si rappresenta che l'aggiornamento delle suddette previsioni potrà essere disposto nella successiva fase di approvazione del PUA.

Il dirigente

avv. Rosaria Contino

2)

Deliberazione di G.C. n. 690 del 13/9/2012 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa.

SI ATTESTA:

17 OTT. 2012

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 690 del 13-9-12

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in narrativa

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.